



Todi, Fiamme Gialle in un negozio pieno di capi contraffatti

LA GUARDIA di Finanza di Todi, in occasione delle festività natalizie intensifica il proprio impegno per la prevenzione ed il contrasto della vendita di abbigliamento riportante marchi contraffatti: ed è arrivata così al sequestro di 323 capi che esibivano il logo di noti stilisti quali «Replay», «Baci e Abbracci», «Belfe & Belfe», «Gattinoni», «Pierre Cardin» e «Sergio Tacchini», muniti complessivamente di 948 «contrassegni identificativi mendaci» (nella foto).

IL SEQUESTRO è stato effettuato dalle Fiamme Gialle in un esercizio commerciale nel Comune di Todi, gestito da un operatore economico della provincia

perugina, il quale è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Perugia per lo specifico reato previsto dal Codice Penale.

I NUMERI

Sequestrati 323 articoli di vestiario «firmati» e rilevati 948 contrassegni identificativi falsificati

«LE OPERAZIONI condotte dalla Tenenza di Todi — si legge in un comunicato diffuso dal Comando provinciale del Corpo — sono da inquadrarsi in un'ampia ed incisiva azione istituzionale del Corpo della Guardia di Finanza, a tutela dei consumatori e delle imprese, finalizzata ad aggredire fenomeni illeciti complessi ed in costante evoluzione come quello della contraffazione dei marchi». Analoga attività investigativa da parte delle «giacche grigie» è in corso su tutto il territorio regionale.

Ombre sul Cst

Il Comitato non si fida

Plauso all'impegno del sindaco

— ASSISI —

«**C**HIEDIAMO con forza la convocazione del Comitato pro Cst, in modo che i suoi rappresentanti possano partecipare al tavolo delle decisioni e delle trattative, in nome della trasparenza e del rispetto della democrazia. In ogni caso, il Comitato, a qualunque livello ed in qualsiasi modo, farà sentire il suo punto di vista e porterà avanti le forme di lotta necessarie alla risoluzione del problema». Così Fabio Di Carlo, Francesco Di Lascia, Franco Cesario e Ombretta Bovaglia, componenti del Comitato, intervenendo sulla vicenda del destino del Centro Studi Superiori del Turismo di Assisi, dopo la più recente presa di posizione in materia, quella del sindaco Claudio Ricci (nella foto).

«**SICURAMENTE** è positiva la posizione assunta dal sindaco Ricci rispetto al mantenimento del Cst nel territorio di Assisi — dice il Comitato —, ma ci sembra carente di informazioni rispetto alla certezza che il personale attualmente impiegato nell'Istituto non venga dimezzato. Non si capisce neanche se la condizione utile per cui entrino in campo i nuovi partner privati, passi proprio per questa decimazione». Sabato scorso, con una dichiarazione scritta, il primo cittadino era intervenuto direttamente sulla questione, dopo diverse «uscite» attribui-

bili in maniera informale all'amministrazione civica. «Ci opporremo, in ogni modo, anche con proteste plateali, a qualunque soluzione che portasse al ridimensionamento del ruolo del Cst e, più in generale, della presenza universitaria in Assisi», aveva scandito a chiare lettere Ricci. E l'intervento, così perentorio nei toni, era stato in qualche modo suscitato dal duro attacco di Rifondazione comunista alla paventata discesa in campo dei soliti «tagliatori di teste» di professione, eventualità cui sarebbe stata legata un'ipotesi di «salvataggio» del Cst attraverso l'abbattimento dei costi di gestione.

PARTITA DOPPIA
Quattro firmatari per la lettera aperta che chiede di vigilare in ogni direzione

ERA QUESTO, perciò, il nodo da sciogliere. Ed è proprio su questo punto che, non a caso, insistono con le loro richieste di chiarimento i quattro già citati componenti del «Comitato pro Cst», nonostante l'apprezzamento per le parole pronunciate e «spese» pubblicamente dal sindaco. «Esiste un problema economico, che deve essere risolto, anche con la messa a punto di una ristrutturazione gestionale e il rilancio del Centro — ammetteva infatti, nelle stesse ore, una nota municipale — E il Consiglio comunale, come l'amministrazione, nei limiti consentiti dalle norme e dal bilancio, si sono resi disponibili a sostenere il Cst e, più in generale, lo sviluppo delle attività universitarie legate alla filiera turismo-cultura-internazionalità».



BASTIA

La Margherita e il Mandarinino

UN SINDACO indeciso, velleitario e poco risoluto viene definito il primo cittadino Francesco Lombardi, sia dai detrattori interni alla maggioranza di centrosinistra che dagli oppositori. In realtà, nelle crisi politiche della Giunta (due in poco più di tre anni), Lombardi ha dimostrato che il ruolo di 'sindaco che risponde direttamente ai cittadini' intende esercitarlo. Un anno fa con il licenziamento degli assessori Antonio Criscuolo (Ds) e Clara Silvestri (Margherita) e nei giorni scorsi con il 'ben servito' a Giorgio Antonini della Margherita, al quale ha revocato le deleghe all'Urbanistica. Salvo, poi, come accade nel 2006, dover fare i conti con i partiti per tenere in piedi, pur tra reciproche insofferenze, la maggioranza e la Giunta. E' questo il capitolo che ci si attende nei prossimi giorni, perché la sezione locale dell'ex Margherita ha preso carta e penna per scrivere al sindaco di tutto «lo stupore e il disappunto per l'iniziativa unilaterale, maturata senza rispettare i suggerimenti dei rappresentanti provinciali e regionali del Pd». Gli ex 'margheriti' annunciano che non garantiranno la loro presenza nei prossimi Consigli comunali.

m.s.

Assisi, consegna del cantiere per il nuovo mega-parking

OGGI, mercoledì 19 dicembre, alle ore 12, nell'area adibita a nuovo parcheggio di San Pietro, avrà luogo la consegna del cantiere. Si tratta di un'opera di grande importanza per la città ed il suo territorio, che prevede la realizzazione di 258 posti auto su tre piani interrati, 10 stalli per carico e scarico autobus, 16 nuovi servizi igienici, oltre alla riqualificazione della zona con verde ed arredo urbano.

Sarà presente il sindaco Claudio Ricci, il dottor Centurelli della «Saba Italia» e la ditta appaltatrice «Sea».

Incluso nel dvd il corto con Ivano Marescotti

Monsieur Batignole

www.moovie.it

“Più bello de La Vita è Bella”
dr. Moovie

Monsieur Batignole: la commedia commovente e divertente su un salumiere parigino che si scopre eroe, per cercare di salvare tre bambini ebrei dai campi di sterminio nazisti. Indimenticabile, da vedere e rivedere.

In edicola a solo 9,90 euro con

il Resto del Carlino IL GIORNO LA NAZIONE Quotidiano.net

Per informazioni e arretrati: www.quotidiano.net oppure 199 155 955 (attivo da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00) il costo della chiamata da telefono Telecom Italia è di Euro 0,1189 al minuto iva inclusa. Ulteriori informazioni sugli elenchi telefonici. Per le chiamate da altri operatori i prezzi sono forniti dall'operatore utilizzato e-mail: libri@quotidiano.net

moovie
by ACADEMY
Cinema Very Poppins.